



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BOLLATE



09-10 Marzo 2023

Val Rendena Carisolo Casa Alpina Don Bosco



la cascata di Nardis in veste invernale

Coordinatore Logistico: **Angelo Vismara**
Coordinazione gita: **Gr. Accompagnatori**
Percorso Base

Tipologia Percorso: **Escursionismo Invernale**

Difficoltà: **EAI-F**

Segnavia: **Cartelli tracce**

Cartina: **Online**

Esposizione 1g: **Est-Ovest**

Quota di partenza 1g: **920 m.**

Quota di Arrivo 1g: **1.160 m.**

Dislivello: **+/- 250 m.**

Lunghezza complessiva: **9.1 Km**

Tempo indicativo: **3/4 ore ***

Esposizione 2g: **Nord-Sud**

Quota di Partenza 2g: **950 m.**

Quota massima 2g: **1.360 m.**

Quota di Arrivo 2g: **1.350 m.**

Dislivello: **+/- 415 m.**

Lunghezza complessiva: **7 Km**

Tempo indicativo: **2,30/3 ore ***

Nota: I tempi non considerano le soste –

Attrezzatura obbligatoria



Introduzione

La Val Rendena è una valle del Trentino-Alto Adige, racchiusa fra l'Adamello situato ad ovest e il Brenta ad est. Si farà base a Carisolo che si trova all'imbocco della Val di Genova, presso la Casa Alpina Don Bosco. La Val di Genova è compresa interamente nel Parco naturale provinciale dell'Adamello-Brenta, ed è nota anche con il nome di "Valle delle cascate". Modellata dai ghiacciai, in questa zona ha origine una delle sorgenti del fiume Sarca che per circa diciotto chilometri raccoglie le acque delle cascate che precipitano dalle valli laterali. I grandi boschi di conifere ospitano una ricca fauna alpina fatta di ungulati, orsi bruni e aquile reali.

Descrizione

Itinerario 1° giorno: Il sentiero delle cascate si sviluppa lungo quasi tutta la Val di Genova e partendo dagli 800 metri di Carisolo sale fino ai 1.580 metri della Piana di Bedole. Raggiunto con il pullman il parcheggio nei pressi dell'albergo "Cascata di Nardis", dopo aver ammirato l'imponente cascata, si spera in veste invernale, ci incammineremo lungo il sentiero, percorrendone la prima parte fino a raggiungere la "Cascata di Lares". La cascata di Nardis è alimentata dalla Vedretta del Nardis nel gruppo montuoso della Presanella, mentre la cascata di Lares è alimentata dal torrente omonimo.



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BOLLATE**

Prolungamento opzionale:

Per chi volesse si può, ripartiti dalla *Cascata di Lares*, dirigersi verso *malga Genova* proseguendo poi verso le "case da mont" di *Todesca e Ragada*. Per poi, dopo aver raggiunto la chiesa della *Madonna della Neve*, risalire sul lato orografico sinistro del *Rio Folgarida* fino a ca. 1.340 mt da dove ammirare da vicino l'omonima cascata.

Dislivello aggiuntivo: **+220 /-50 m.**

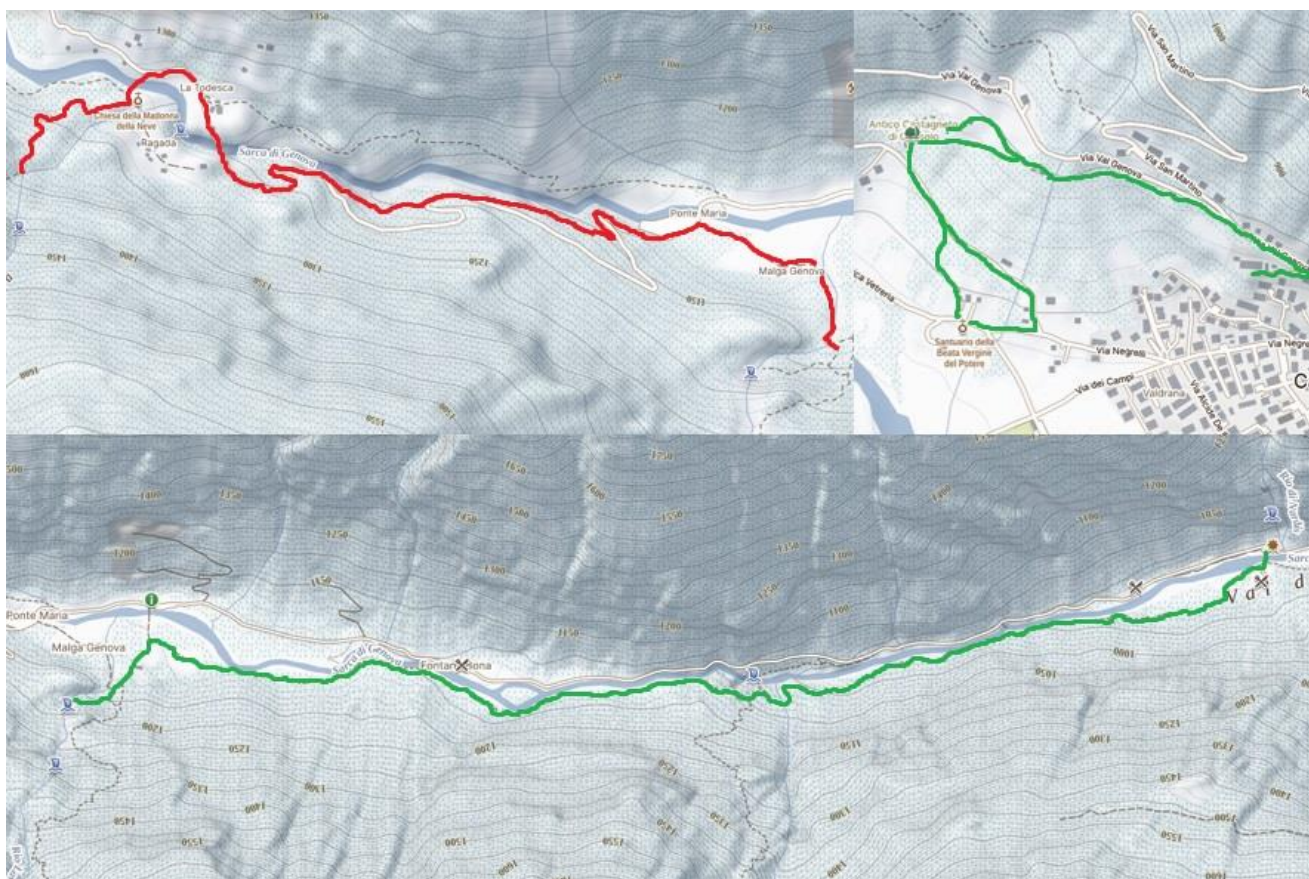
Distanza aggiuntiva: **+ 4,8 km**

Difficoltà: **EAI-F**

Ciaspola serale:

Come da tradizione delle due giorni invernali, al calare del buio, ci sarà la "**Ciaspolata notturna**" che si svolgerà nei pressi della *Casa Alpina Don Bosco*.

Rielaborazione cartina da www.mapy.cz



Itinerario 2° giorno: Questa escursione consente di salire al **Rif. Nambrone** sfruttando la strada forestale di accesso alla *fonte dell'acqua Surgiva* ed al percorso tematico "*AmoAcqua*", un itinerario che si snoda fra i rivi che scorrono nella parte bassa della *Val Nambrone* alla confluenza del *Sarca d'Amola* e del *Sarca di Nambrone*. Il percorso culmina con il passaggio dalla bella **Cascata d'Amola**, il cui salto principale sfocia sulla foresta nei pressi del *Rifugio Nambrone*. Il sentiero parte con un primo tratto abbastanza ripido per poi svilupparsi quasi pianeggiante nella parte alta. L'anello "*AmoAcqua*", che parte dal rif. Nambrone, è facile ed adatto a tutti.

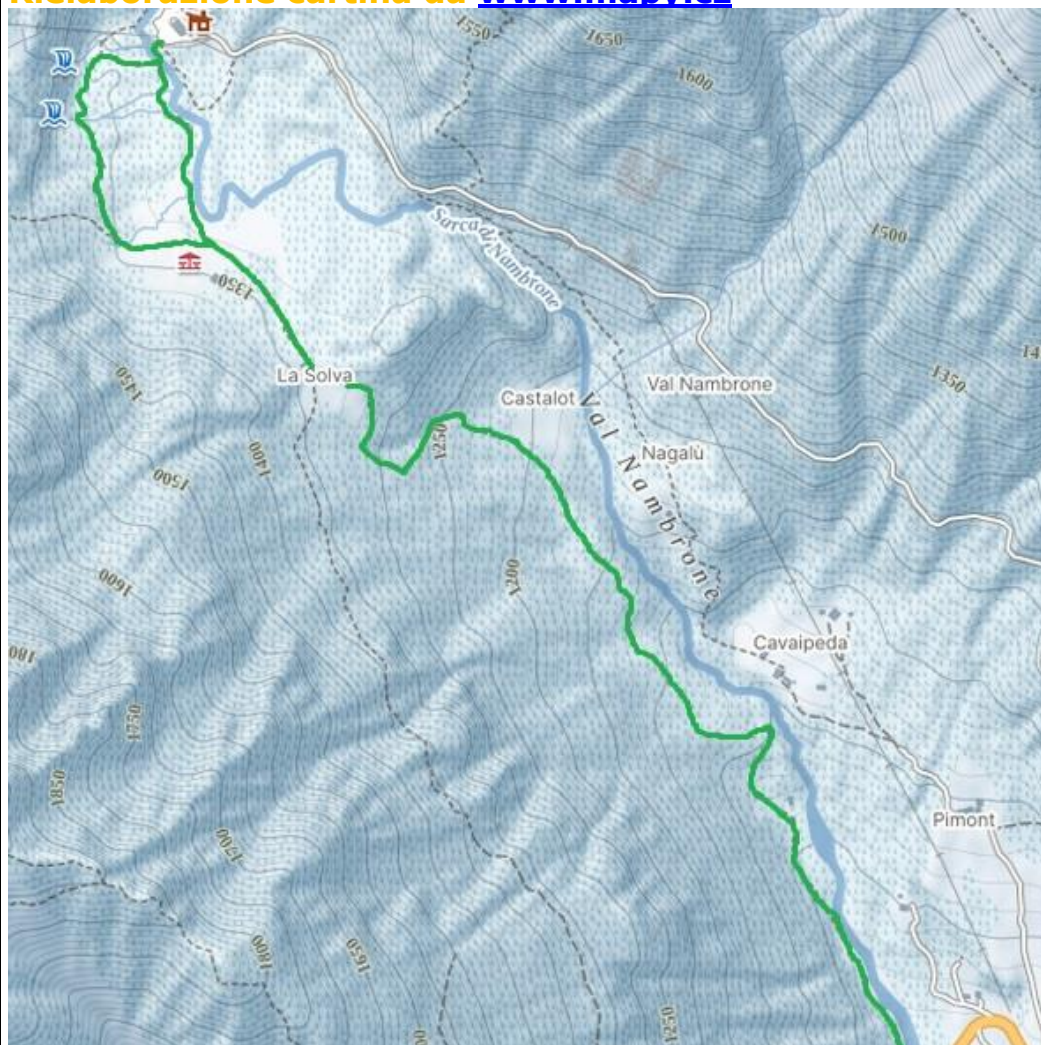


**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI BOLLATE**

Il Rif. Nambrone



Rielaborazione cartina da www.mapy.cz



NB: Con l'iscrizione i partecipanti **ACCETTANO** il "Programma" dell'Escursione e le norma del "Regolamento" e **DICHIARANO** di essere edotti sulle note relative al "Dovere di Informazione e Consenso Informato". I documenti sono disponibile in Sezione e sul sito internet del CAI di Bollate.